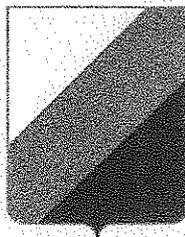


REGIONE
ABRUZZO



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Promozione delle Filiere
Ufficio Politiche dello Sviluppo delle Filiere in ambito OCM

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER IL SETTORE VITIVINICOLO

Reg. (UE) n. 1308/2013 Reg. (UE) n. 1149/2016 e 1150/2016
Decreto Ministeriale n. 911/2017

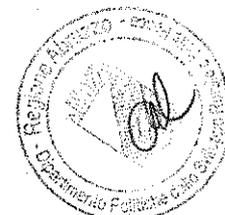
OCM VINO - MISURA INVESTIMENTI

DISPOSIZIONI REGIONALI ATTUATIVE (DRA)

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

CAMPAGNA VITIVINICOLA

2018/2019



PREMESSA

Le presenti disposizioni disciplinano le modalità per l'accesso all'aiuto comunitario relativo alla misura Investimenti OCM vitivinicola della Regione Abruzzo di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1150/2016 e art. 32 del Reg. (UE) n. 1149/2016 per la campagna 2018-2019.

Riferimenti normativi.

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il Reg CE 1234/07 del Consiglio.

Reg. Delegato (UE) n. 612/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg (UE) n. 1308 /2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e modifica il Reg (CE) n. 555/2008 della Commissione, per quanto riguarda le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo.

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio.

Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Reg. Delegato (UE) n. 1149/2016 e di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14/02/2017, n. 911, concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2987 del 15.05.2018, concernente il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - ripartizione della dotazione finanziaria per campagna 2018/2019;

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Circolare Agea Coordinamento n. 18108 del 1 marzo 2017: attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del regolamento delegato (UE) n. 1149 /2016 e di esecuzione (UE) n.1150 /2016 della Commissione, del DM n 911 del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della Misura Investimenti del PSN e s.m.i.;

Circolare Agea Coordinamento n. 4435 del 22 gennaio 2018 "procedure per l'acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs 6 novembre 2011 n 159 e s.m.i." e successiva nota integrativa del 08/02/2018 n 9638;



Istruzioni Operative Agea Organismo Pagatore n. 3, prot. n. ORPUM.2018.4464 del 22/01/2018 "relative alla modalità di acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs 6 novembre 2011 n 159 e s.m.i."

Circolare Agea Ufficio Monocratico Prot. n. ORPUM. 94175 del 03 dicembre 2018 – **ISTRUZIONI OPERATIVE N. 70/2018** relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Misura degli Investimenti – **campagna 2018/2019**;

1. FINALITÀ

La misura Investimenti, attivata nell'ambito del Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, prevede il sostegno finanziario, a valere su fondi comunitari, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato, e aumentarne la competitività. La Misura riguarda la produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato VII parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013 anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

2. DEFINIZIONI

- **AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Coordinamento.
- **AGEA OP:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore che svolge la propria attività ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) n.1306/2013.
- **Beneficiario/Richiedente/Impresa richiedente:** persona fisica o giuridica rientrante tra i soggetti individuati dalle Regioni/PA ai sensi dell'art. 3 del DM n. 911 del 14/02/2017, che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno e di tutti gli obblighi ed impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di aiuto e di pagamento.
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.
- **CUAA:** Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità dei regolamenti (UE) n. 273/2018 e 274/2018 e delle disposizioni nazionali applicative.
- **Disposizione regionale di attuazione — DRA:** atto regionale (denominato anche Bando Regionale) previsto dal DM 911 del 14 febbraio 2017 attuativo della misura Investimenti.
- **Domanda:** il termine "generico" domanda verrà utilizzato ogni qualvolta la descrizione delle procedure interessano la domanda di aiuto, la domanda di pagamento in forma anticipata e la domanda di pagamento saldo.
- **Ente garante:** Istituto assicurativo o Istituto bancario che emette la cauzione a garanzia del pagamento anticipato.
- **Esercizio finanziario o campagna di pagamento:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una data campagna viticola, non necessariamente uguale a quella di presentazione della domanda, con inizio il 16 ottobre successivo all'inizio della campagna viticola considerata e termine il 15 ottobre dell'anno successivo.
- **Fascicolo aziendale:** è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il Fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti



- delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.
- **Irregolarità:** qualsiasi inottemperanza alle disposizioni che disciplinano la concessione degli aiuti.
- **Infrazione:** qualsiasi inottemperanza ai requisiti e alle norme.
- **Ministero MIPAAFT:** Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del Turismo- Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma.
- **OCM Vitivinicolo:** Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo.
- **Organismo delegato:** si intende l'Organismo delegato (Regioni e PA) da OP Agea ad eseguire le attività propedeutiche al pagamento delle domande, nello specifico le attività riconducibili alle istruttorie amministrative e tecniche ed il collaudo in campo sulle domande presentate.
- **PNS:** Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo. Insieme delle misure finanziarie a sostegno del settore vitivinicolo previste dal regolamento (UE) n. 1308/2013
- **Progetto:** il complesso di tutte le azioni/interventi/sottointerventi contenute in una domanda di aiuto e domanda di pagamento saldo, secondo i criteri stabiliti dalle DRA e attuato dal richiedente.
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA MISURA

Le azioni della Misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo adottate con il presente atto, sono valide per la campagna vitivinicola 2018/2019 e si applicano sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

4. DRA – OPERAZIONI PROPEDEUTICHE

Ai sensi del D.M. 911 del 14/02/2017, la Regione adotta gli atti necessari per l'applicazione della misura in oggetto, individuando i criteri di priorità (art. 4 del D.M. n.911/2017), le condizioni di ammissibilità (art. 2 Paragrafo 5 del D.M. n.911/2017), e ulteriori condizioni di ammissibilità della spesa.

L'OP Agea predispone le procedure informatizzate sul Sistema informativo agricolo nazionale, di seguito denominato SIAN, al fine di consentire ai funzionari della Regione, abilitati ad operare in ambito SIAN, la personalizzazione dei parametri previsti dalla presente DRA approvata con atto regionale.

5. BENEFICIARI

L'aiuto finanziario è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, sono titolari di partita IVA, iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, costituito nel SIAN un "Fascicolo aziendale" aggiornato.

Ai sensi della normativa comunitaria per la campagna 2018/2019, i soggetti che possono beneficiare dell'aiuto per gli investimenti di cui all'articolo 3 del D.M., di seguito chiamati "beneficiari", **sono le imprese agricole che operano sul territorio abruzzese, singole o associate, che svolgono almeno una delle seguenti fasi di attività sul vino e/o prodotti a monte del vino di provenienza regionale:**



- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

I beneficiari dell'aiuto devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie (dichiarazioni di produzione e di giacenza) di cui ai Regolamenti (UE) n.436/2009, 273/2018 e 274/2018 e s.m.i. Il sostegno è limitato alle seguenti tipologie di potenziali beneficiari: **microimprese, piccole e medie imprese**, come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, le cui attività siano quelle sopra descritte.

Ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, non è concesso un sostegno ad **imprese in difficoltà** ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. UE n. 702/2014).

Non sono ammessi a contributo **investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici**, a qualunque titolo erogati ovvero che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti non beneficiano del sostegno le operazioni che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento (Promozione e Informazione vini dell'Unione).

L'accesso alla Misura "Investimenti" è, inoltre, riservato alle **imprese che hanno sede legale o Unità Locali nella Regione Abruzzo** ed il cui investimento sia realizzato sul territorio regionale.

6. AZIONI AMMISSIBILI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Per la campagna vitivinicola 2018/2019, sono ammissibili le seguenti azioni:

Azione 1 - Produzione di prodotti vitivinicoli (dalla lavorazione delle uve all'imbottigliamento e all'etichettatura di vino in cantina)

- a) *miglioramento di beni immobili**
- b) *acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*
- c) *spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*

Azione 2 - Controllo di qualità

- a) *miglioramento di beni immobili**
- b) *acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*



- c) *spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*

Azione 3 - Marketing dei prodotti vitivinicoli

- a) *miglioramento di beni immobili**
b) *acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*
c) *spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*

Azione 4 - Gli investimenti legati alla partecipazione in generale

- a) *miglioramento di beni immobili**
b) *acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*
c) *spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*

*Nel caso di opere di miglioramento dei beni immobili, gli investimenti relativi alla domande di aiuto presentate devono essere immediatamente "cantierabili".

Per cantierabilità si intende l'avvenuto rilascio, da parte delle competenti amministrazioni, dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative urbanistiche per interventi su fabbricati esistenti.

Sono esclusi gli investimenti strutturali diretti alla costruzione, acquisizione, incluso il leasing, di beni immobili.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono riconosciute le spese sostenute per gli investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino, come da catalogo (Allegato 1).

Le spese sostenute per l'investimento devono essere strettamente ed esclusivamente correlate all'attività vitivinicola dell'Azienda, ovvero devono aumentare la competitività nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli (allegati VII – parte II regolamento UE 1308/2013).

Le spese eleggibili sono quelle sostenute in data successiva alla presentazione della domanda di aiuto (rilascio a sistema con ricevuta di accettazione) e comunque entro e non oltre il termine per realizzazione degli investimenti stabilito nella Circolare AGEA Istruzioni Operative n.70/2018 prot. ORPUM n. 94175 del 03 dicembre 2018.

Sono ammesse **le spese generali** quali onorari di architetti, ingegneri, agronomi, consulenti ecc., studi di fattibilità di cui ai punti a) e b) del suddetto catalogo così come specificato:

- a) **miglioramento beni immobili max 5%**
b) **acquisto macchine e attrezzature max 3%.**

L'importo delle spese generali, calcolato sull'importo della spesa sostenuta per l'investimento, dovrà essere rimodulato nel caso in cui la spesa sostenuta per l'investimento in questione sia oggetto di variazioni (economie/modifiche minori/varianti ecc.).

Qualora la domanda del richiedente non venga finanziata, le eventuali spese già sostenute dallo stesso sono a suo totale carico e non sono imputabili al progetto eventualmente ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente intestato al soggetto beneficiario ed indicato nella domanda di aiuto o di pagamento.



Le spese sostenute in data antecedente al rilascio della domanda di aiuto e/o in data successiva alla data di rilascio della domanda di pagamento non verranno riconosciute ed ammesse al finanziamento, parimenti le fatture correlate alle spese non saranno ammesse al finanziamento in caso siano state emesse in date non corrispondenti alla suddetta disposizione.

Deve, altresì, ritenersi tassativa ed inderogabile la disposizione in base alla quale la realizzazione del progetto deve avere inizio in data successiva al rilascio della domanda di aiuto e deve essere completata entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- IVA, in nessun caso, ed altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- spese di consulenza qualora non strettamente connesse al progetto realizzato;
- i semplici investimenti di sostituzione;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti unionali o nazionali o regionali obbligatori;
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- opere provvisorie non direttamente connesse alla esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzature;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- piazzali, aree verdi, arredi da esterno, parcheggi (nota Ares/2016 7158486b del 23/12/2016);
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- spese per garanzie bancarie o assicurative;
- spese generali non direttamente riconducibili e collegabili all'investimento realizzato;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;

Per quanto non espressamente elencato e al fine di non ingenerare equivoci sulle **tipologie di spese** si fa riferimento tassativo alla **Circolare AGEA Istruzioni Operative per la Campagna 2018/19 n. 70/2018 del 03 dicembre 2018 prot. ORPUM 94175.**

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE



Le spese devono essere unicamente ed integralmente sostenute dal beneficiario in prima persona e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa ed allegata alla domanda di pagamento saldo.

Le spese devono essere comprovate ed identificabili, in modo puntuale, per ogni singola azione/intervento/sottointervento da fatture originali nelle quali dovrà essere indicata nel dettaglio la singola spesa sostenuta per la quale si chiede il contributo. Le fatture dovranno essere dettagliate nella descrizione del singolo bene acquistato e della relativa spesa sostenuta. Nelle fatture dovrà, inoltre, essere indicato il codice identificativo (**numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto dell'investimento**) ed il **documento di consegna (DDT o fattura accompagnatoria)**.

Le fatture dovranno, inoltre, riportare obbligatoriamente il numero della domanda di aiuto con la seguente dicitura "Reg. Ue n.1308/2013 art 50) PNS Misura Investimenti campagna 2018/2019 domanda di aiuto n. _____".

Ai fini della tracciabilità il pagamento di tutte le spese, sostenute per la realizzazione dell'investimento ammesso all'aiuto, dovrà risultare da un unico conto corrente il cui codice IBAN dovrà corrispondere a quello indicato nella domanda di pagamento. Dal conto corrente "unico" dovranno essere eseguiti tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto.

Il conto corrente (codice IBAN) indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento UE a titolo di saldo.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite: bonifico, Ri.BA., carta di credito (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura). Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale etc.) rende la spesa sostenuta non ammissibile al contributo unionale.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria della Misura Investimenti per la campagna 2018/2019 ammonta ad **€ 5.450.00,00** nel dettaglio:

- **€ 2.748.811,00** assegnati alla Regione Abruzzo con D.M. n. 2987 del 15.05.2018 concernente "Programma Nazionale di Sostegno al settore - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019
- **€ 2.701.189,00** economie derivanti dall'applicazione, o mancata attivazione, di altre misure dell'OCM Vino.

Le predette disponibilità potranno essere incrementate da ulteriori fondi provenienti da risorse supplementari attribuite dal Ministero o da economie generate da altre Misure OCM.

L'importo **minimo** della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- Euro 10.000,00 per **Imprese Singole (Ditte Individuali e Società)**;
- Euro 20.000,00 per **Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado)**;

L'importo **massimo** di spesa ammissibile viene fissato a:

- Euro 500.000,00 **Imprese Singole (Ditte Individuali e Società)**;
- Euro 700.000,00 **Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado)**.



11. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno per gli investimenti materiali o immateriali realizzati da micro, piccole o medie imprese è **erogato al 40%** delle spese ammesse al finanziamento, realmente effettuate e rendicontate dal beneficiario.

L'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e dell'effettuazione del controllo in loco di tutte le azioni contenute nella domanda di pagamento.

12. ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Saranno formulate due distinte graduatorie come di seguito specificate:

- **Imprese Singole (Ditte Individuali e Società):** 50% delle risorse finanziarie disponibili per la Misura;
- **Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado):** 50% delle risorse finanziarie disponibili per la Misura.

Una volta soddisfatte tutte le richieste di ciascuna graduatoria, le eventuali economie saranno utilizzate per soddisfare l'altra.

13. DEMARCAZIONE/COMPLEMENTARIETÀ – NO DOUBLE FUNDING

La complementarietà e la demarcazione tra gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo e quelli del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) regionale è dettata da specifiche disposizioni ministeriali di cui all'Allegato n. 1 del DM n. 911 del 14/02/2017 che stabilisce le modalità di sostegno per gli investimenti attuate nei due strumenti programmatori:

DEMARCAZIONE MISTA: soglia finanziaria (vedi punto 10) ed esclusività del sostegno ovvero sono **esclusi** gli investimenti strutturali diretti alla costruzione, acquisizione, incluso il leasing, di beni immobili (vedi punto 6).

Pertanto, le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del regolamento UE n. 1308/2013 – articolo 45) e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello comunitario, nazionale e regionale), in particolare nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sullo Sviluppo Rurale (azioni finanziate dal FEASR).

14. DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Per la campagna 2018/2019, il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto di **durata annuale** con pagamento a saldo.

Fase 1) Compilazione domanda di aiuto tramite portale SIAN:

La domanda di aiuto per gli investimenti dovrà essere presentata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e nel rispetto di quanto stabilito nella **Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 70/2018 Prot. ORPUM 94175 del 03 dicembre 2018**.

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata per via telematica dai soggetti abilitati, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN secondo lo schema di domanda disponibile nello stesso portale **indicando obbligatoriamente,**



nelle apposite caselle: i dati inerenti il numero di cellulare, e-mail e indirizzo di posta certificata. Si rammenta che, ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, e ai sensi della vigente normativa, è necessario che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi. La mancata indicazione di quest'ultimo dato comporterà l'impossibilità di proseguire nell'immissione dei dati.

La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere tutte le informazioni previste.

Solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'O.P. AGEA, mentre la sola stampa non è prova di effettiva presentazione della stessa.

Ai fini delle informazioni necessarie per la corretta presentazione delle domande ad AGEA O.P. si fa riferimento alle "modalità di presentazione delle domande di aiuto" contenute nella **Circolare AGEA Istruzioni Operative e nei Manuali consultabili sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).**

La domanda di aiuto deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente prima del rilascio telematico poiché con tale sottoscrizione il beneficiario si assume la responsabilità di quanto dichiarato e si impegna a rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni.

Il termine ultimo per la presentazione telematica delle domande per la campagna 2018/2019 è fissato al **15 febbraio 2019**, le domande di aiuto presentate per via telematica oltre il citato termine, non saranno ricevibili da AGEA.

Fase 2) Presentazione della domanda di aiuto cartacea e relativo supporto informatico (CD o USB).

La domanda cartacea completa di tutta la documentazione prevista dal presente bando, in originale e comprensiva di supporto digitale CD o USB, dovrà essere consegnata a mano o mediante corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22.02.2019, al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche dello Sviluppo delle Filiere in ambito OCM, sito in via Catullo 17 - Pescara, a pena d'irricevibilità.**

La consegna della domanda è ad esclusivo rischio del richiedente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

Sul plico contenente il progetto dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente completa dei recapiti telefonici e mail, la dicitura: "OCM VINO – Misura Investimenti – Campagna 2018/2019".

I files contenuti nel supporto digitale (in formato word, excel e .pdf) dovranno essere nominati in maniera attinente al loro contenuto e con numerazione coerente con il sottostante elenco documenti.

La domanda di aiuto, deve contenere i seguenti allegati:

1. **Domanda con Ricevuta di accettazione e fotocopia leggibile del documento di identità del legale rappresentante valido al momento della presentazione della domanda;**
2. **Modello di dichiarazione per le P.M.I.** (allegato 2 alle Istruzioni Operative AGEA n. 70/2018);
3. **dichiarazione sostitutiva di certificazione "conduzione dei terreni agricoli"** (allegato 3 alle I.O. AGEA 70/2018);
4. **dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei**



soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa (Allegato 4 alle I.O. AGEA 70/2018);

5. **dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia** di cui all'art. 89 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. (Allegato 5 alle I.O. AGEA 70/2018);
6. **dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi** (Allegato 6 alle I.O. AGEA 70/2018);
7. **dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza** (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi;
8. **Layout dell'intervento.** Rappresentazione grafica della disposizione degli investimenti all'interno dell'ambiente di destinazione;
9. **copia dell'estratto del bilancio dell'impresa riferito agli anni 2017 e 2018** dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente, ovvero dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante, con l'impegno di presentare il bilancio approvato riferito all'anno 2018; oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2017, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato degli anni 2017 e 2018 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
10. **documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale** e il normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:
 - I - per le società di capitali: copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale,
 - II - per le imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima,
 - III - per le sole imprese in contabilità semplificata: ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa,
 - IV - per le persone fisiche: idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa.
11. **dichiarazione di requisiti tecnici**, dalla quale si evince che il beneficiario dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento;
12. **descrizione dell'investimento**, nella quale dovrà essere riportata una breve storia dell'impresa beneficiaria e le prospettive di sviluppo e l'indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'investimento proposto. Dovrà, altresì, essere indicato per ogni singola operazione che costituisce l'investimento globale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione del progetto. La descrizione, inoltre, dovrà contenere:
 - motivazione del progetto che si vuole realizzare in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite in particolare;
 - descrizione analitica degli investimenti che si intendono realizzare,
 - grado di novità del progetto,
 - localizzazione degli investimenti,
 - quantificazione economica dettagliata degli investimenti.
13. **presentazione di tre preventivi confrontabili tra loro e resi da fornitori specializzati, indipendenti.** È necessaria la formalizzazione per la richiesta di ogni singolo preventivo, pena la non ammissibilità del preventivo stesso. Questa dovrà essere documentata tramite la



ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta fornitrice od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo. I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui formalmente delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.

Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", e la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici, quali rivenditori, o da tre case madri, quali ditte produttrici, non sono ammissibili preventivi la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici (rivenditori) e ditte produttrici (casa madre).

Dovranno essere redatti su carta intestata della ditta fornitrice e/o venditrice con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, o codici identificativi similari se la ditta fornitrice e/o venditrice è estera dovranno, inoltre, riportare, pena la loro inammissibilità:

- a. la data di emissione e la validità temporale del preventivo;
- b. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
- c. la quantità (numero) dei beni acquistati;
- d. il prezzo del singolo bene franco arrivo e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
- e. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
- f. timbro firma della ditta fornitrice (legale rappresentante o soggetto delegato).

Analogamente dovranno essere presentati tre preventivi per le spese generali calcolate sugli importi dei punti a) e b) del catalogo degli interventi.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità della spesa stessa.

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui le macchine, o le attrezzature innovative prodotte, sono commercializzate esclusivamente da una casa produttrice. In tal caso dovrà essere dimostrato con apposita relazione tecnica (dichiarazione di unicità) che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta e commercializzata da una sola casa produttrice;

14. **prospetto di raffronto dei preventivi** (Allegato 7) predisposto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e tecnico abilitato, in particolare il richiedente deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi.

15. **dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 art. 47 di scelta dei preventivi** (Allegato 11)

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuale perizia asseverata (I.O. AGEA n. 70/2018 punto 15 pag. 31);

16. **nel caso di lavori/opere strutturali presentazione di:**

- perizia asseverata a firma del progettista o direttore dei lavori, nella quale si attesti che



- l'opera sia riconducibile esclusivamente all'attività vitivinicola, e che i lavori saranno ultimati entro la data di presentazione della domanda di pagamento.
- atti progettuali (elaborati grafici, ecc),
 - computo metrico estimativo analitico, redatto sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo", in vigore alla data di presentazione della domanda per i lavori ed opere di miglioramento edile con indicazione e suddivisione del costo previsto per le categorie di spese. Eventuali spese non ammissibili (es. demolizioni, trasporti, materiali di consumo), qualora riportate dovranno essere evidenziate e scorporate dal totale della spesa.
 - tre preventivi, con le voci contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario.
- I progetti devono essere immediatamente "cantierabili" ossia essere provvisti degli specifici titoli abilitativi previsti nella circolare Agea n. 70/2018 al punto 8) pagina 22
- i disegni, documentazione fotografica o rendering, dimostranti la situazione pre e post intervento.
17. **relazione tecnica energetica** redatta da un tecnico specializzato e abilitato per gli investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (regolamento UE 2016/1149 art.36), nella quale verrà descritto il progetto proposto, ed i risultati conseguibili una volta realizzato, in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, così come previsto dalle Istruzioni Operative AGEA 70/2018 punto 18) pagina 32. **La relazione dovrà contenere un bilancio energetico pre e post intervento che dimostri una riduzione di almeno il 10% del consumo energetico globale;**
18. **Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi** secondo il modello (Allegato 8) redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal richiedente o dal Legale Rappresentante;
19. **Attribuzione dei punteggi** in base al modello "Criteri di priorità proposti dalla Regione Abruzzo" (Allegato 9)
20. **Schede tecniche delle le attrezzature richieste;**
21. **Deliberazione dell'organo competente** con la quale si approva il progetto in caso di domande presentate da società o da cooperative, corredata da una dichiarazione di impegno a realizzare il programma di investimento e di incarico al legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
22. **Dichiarazione no double funding** (Allegato 10) nella quale si dichiara di avere/non aver richiesto finanziamenti (previsti dalla normativa regionale, nazionale e unionale) per i medesimi interventi. In caso positivo, dichiarare la tipologia di aiuto ed elencare in dettaglio gli investimenti richiesti;
23. **eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** (dichiarata nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2018/2019 e delle dichiarazioni di giacenza campagna 2017/2018 ed impegno alla presentazione della dichiarazione della giacenza 2018/2019.
24. **Lettera di accompagnamento con elenco della documentazione presentata** (Allegato 12)

Per quanto non espressamente elencato, si fa riferimento a quanto previsto dalla Circolare AGEA Istruzioni Operative N. 70/2018 per la Campagna 2018/19.



15. RETTIFICA DELLA DOMANDA DI AIUTO

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i termini di scadenza della DRA associata e comunque non oltre la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

16. RINUNCIA ALLA DOMANDA DI AIUTO E PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014 il beneficiario può rinunciare all'aiuto nella fase successiva alla presentazione della domanda, solo ed esclusivamente se non sono stati effettuati pagamenti a suo favore:

- a) prima di avere ricevuto la comunicazione che informa che la domanda è stata ammessa.
- b) dopo la comunicazione di ammissibilità all'aiuto, **entro e non oltre 60 giorni** prima dei termini di scadenza nazionali/regionali per la presentazione delle domande di pagamento.

La rinuncia effettuata utilizzando l'applicativo SIAN (istanze di rinuncia) dovrà essere presentata al Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito OCM per l'istruttoria di competenza.

La mancata presentazione dell'Istanza di rinuncia all'aiuto entro i suddetti termini determina inderogabilmente l'applicazione di una penale a carico del beneficiario, **pari a 3 anni** di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura investimenti a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. 911/2017).

La penale non verrà applicata solo nel caso in cui la mancata presentazione dell'Istanza di rinuncia, entro i richiamati termini, sia stata determinata da gravi cause di forza maggiore in virtù di quanto disposto al regolamento UE n. 1306/2013 art. 2 comma 2).

Il beneficiario dovrà presentare comunque l'istanza di rinuncia telematica e cartacea indicando le cause di forza maggiore che hanno impedito la presentazione entro 15 giorni lavorativi dalla data in egli o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, e comunque in tempo utile affinché l'Ufficio regionale competente per territorio possa eseguire l'istruttoria di propria competenza per la verifica della sussistenza della cause di forza maggiore invocate.

Non sono autorizzate rinunce se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

17. MODIFICHE MINORI

Sono denominate modifiche "minori" le variazioni che possono intervenire sulle domande di aiuto e per le quali non è necessaria la presentazione di una Istanza di variante informatica da parte del beneficiario.

Le modifiche "minori" sono assoggettate a specifiche disposizioni come riportato nelle I.O. AGEA n. 70/2018 punto 14).

18. VARIANTI

Non sono ammesse varianti. Esclusivamente per "*cause di forza maggiore*", ovvero circostanze impreviste o imprevedibili al momento della realizzazione dell'intervento, debitamente documentate, può essere presentata istanza di variante tramite l'applicativo Sian e inoltrata all'ufficio regionale che ne rilascerà l'autorizzazione previa istruttoria e verifica delle cause di forza maggiore invocate, come riportato nelle Istruzioni Operative AGEA n. 70/2018 punto 15).



19. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO

L'istruttoria ha la finalità di valutare la correttezza della compilazione della domanda di aiuto, la coerenza con gli obiettivi individuati, la presenza dei requisiti previsti e l'ammissibilità della spesa. La valutazione delle domande di aiuto, si articola nelle fasi di istruttoria (ricevibilità e ammissibilità) e approvazione delle graduatorie.

Le graduatorie di merito delle domande presentate saranno redatte sulla base dei "Criteri di Priorità" indicati nell'Allegato 9 e dalla verifica di quanto dichiarato dal beneficiario nell'Allegato 8.

Saranno formulate due graduatorie: una per Imprese Singole (Ditte Individuali e Società) ed una per Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado).

A parità di punteggio, per le imprese singole, sarà data priorità al titolare/ rappresentante legale più giovane di età, per le imprese associate sarà data priorità a quelle con maggior numero di soci conferitori. In caso di ulteriore parità sarà data la priorità in base alla data/ numero di protocollo di arrivo della domanda di aiuto.

Verranno ammesse a finanziamento domande entro l'importo della dotazione finanziaria disponibile al momento dell'approvazione delle graduatorie. Le domande non finanziate per carenza di fondi potranno essere ammesse a finanziamento in caso di economie derivanti da altre Misure dell'OCM vino o da eventuali ulteriori fondi assegnati dal Mi.PAA.F.T.

20. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE

L'istruttoria integrativa della domanda di aiuto può essere determinata esclusivamente per:

1. ricorso proposto dal beneficiario, e conseguente necessità da parte dell'Ufficio regionale competente di rendere ammissibili all'aiuto interventi inizialmente esclusi dall'aiuto;
2. rendere finanziabile una domanda di aiuto ammessa ma non finanziata per carenza di fondi;
3. disposizione regionale;
4. errore amministrativo;
5. cause di forza maggiore.

Non potranno essere introdotti ulteriori interventi/sottointerventi oltre a quelli richiesti nella domanda di aiuto originariamente istruita né può aumentare l'importo totale della spesa richiesta. Le suddette integrazioni, debitamente motivate e corredate dalla documentazione, verranno sottoposte ad istruttoria da parte del Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito OCM.

21. MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI E IDENTIFICAZIONE DEI BENI

Le operazioni che beneficiano delle provvidenze a valere sulla presente Misura sono assoggettate ai seguenti vincoli:

- destinazione d'uso, ossia il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è ammesso ai benefici e finanziato;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto di contributo, salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto, ai sensi dell' articolo 2) – paragrafo 2) del regolamento UE n. 1306/2013, debitamente comunicati all'Ufficio regionale;
- continuità dell'attività vitivinicola dell'azienda.



Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso all'aiuto, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento del "Regolamento Ue n. 1308/2013 – art.50 – PNS Misura Investimenti campagna 2018/2019", tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di pagamento.

La durata dei suddetti impegni è regolata dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, pertanto per i beni realizzati od acquistati, occorre rispettare il vincolo dei **cinque anni** a partire dalla data di liquidazione del saldo finale.

22. TERMINE ESECUZIONE LAVORI E DOMANDA DI PAGAMENTO

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate **entro il 16 luglio 2019**.

Le disposizioni in merito alla compilazione delle domande di pagamento saranno definite successivamente da Agea O.P.

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini predisposti dalle disposizioni regionali e nazionali, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione di cui al punto 16) da parte del beneficiario, determinerà a carico dello stesso una **penale pari a 3 anni** di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola.

23. ACCESSO AGLI ATTI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Agli interessati è riconosciuto il diritto all'accesso agli atti e ai provvedimenti emanati nelle diverse fasi del procedimento secondo le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e s. m.i.

Il trattamento dei dati personali è effettuato conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente e come riportato nel paragrafo 28 della circolare Agea n. 70/2018.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità della domanda di aiuto e pagamento è il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e delle Pesca della Regione Abruzzo.

25. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nelle presenti **Disposizioni Regionali Attuative** si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 911/2017, **Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 70 Prot. ORPUM n. 94175 del 03 dicembre 2018** con la quale sono state impartite le istruzioni per la presentazione delle domande di aiuto per la Campagna 2018-2019.



26. APPENDICE:

1. Catalogo degli Investimenti (**allegato 1**)
2. Modello di dichiarazione per le P.M.I. (**allegato 2** alle I.O. AGEA n. 70/2018);
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione “conduzione terreni agricoli” (**allegato 3** alle I.O. AGEA n. 70/2018);
4. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi (**allegato 4** alle I.O. AGEA n. 70/2018);
5. dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia (**allegato 5** alle I.O. AGEA n. 70/2018);
6. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (**allegato 6** alle I.O. AGEA n. 70/2018);
7. prospetto di raffronto (**allegato 7**)
8. Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi (**Allegato 8**)
9. Criteri di priorità proposti dalla Regione Abruzzo (**Allegato 9**)
10. Dichiarazione no double funding (**Allegato 10**)
11. Scelta dei preventivi (**Allegato 11**)
12. Lettera accompagnamento (**Allegato 12**)

